Comune di Pergola

Provincia di Pesaro e Urbino

Progetto

DESTINAZIONE NATURA
itinerari e borghi tra Metauro e Cesano

DESTINAZIONE NATURA
itinerari e borghi tra metauro e cesano
PERGOLA con FOSSOMBRONE, FRONTONE, SERRA SANT'ABBONDIO
Piano Integrato Locale

Identificazione percorsi ciclabili e riqualificazione aree e strutture a servizio del turismo

CUP G62J19000430006

Committenti

COMUNE DI PERGOLA
Corso Giacomo Matteotti 53 - Pergola (PU)
Arch. SAMUELE TARSI - RUP Dirigente Settore III - Lavori pubblici - Tecnologico - Urbanistica

Progettisti

Arch. CHIARA POLVERARI
Corso Giacomo Matteotti n.78- 61039 - San Costanzo (PU)
c.f. PLV CHR 76L69 D488X - P.iva 02177930415

consulenza impianti
PER.IND. ANDREA CARDINALI Via Guerrazzi n.6A - 61122 - Pesaro (PU)

consulenza opere strutturali
ING. MASSIMO DAMIANI Viale Risorgimento n.16 - 61041 - Acqualagna (PU)

Timbro e firma

PROGETTO ESECUTIVO - ARCHITETTONICO

Elaborato

RELAZIONE GENERALE
QUADRO ECONOMICO DI SPESA
ELENCO DEGLI ELABORATI

Revisione REV. 01	Classifica 121-2021	Redatto Arch. Chiara Polverari	Codice elaborato **R.1**
	Fase ES	Controllato Arch. Chiara Polverari	
Emissione Novembre 2022	Progetto AR	Approvato Arch. Chiara Polverari	Scala

Percorso file #Percorso file

INDICE

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO URBANISTICO

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1.INDIVIDUAZIONE E ALLESTIMENTO DEI PERCORSI TURISTICI
(rif. punto 5.2.a del bando)

2.2.AREA SOSTA CAMPER E AREA PIC-NIC DENOMINATA PARCO MERCATALE
(rif. punti 5.2.b e 5.2.c del bando)

2.2.1.DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO
2.2.2.DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE
2.2.3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE
2.2.4.DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPIANTISTICO
2.2.5.DESCRIZIONE RETI ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE
2.2.6.DESCRIZIONE DEL PROGETTO DEL VERDE
2.2.7.PRINCIPALI MATERIALI DI FINITURA

2.3.AREA SOSTA IN VIA ANTONIO GRAMSCI
(rif. punto 5.2.a del bando)

2.3.1.DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO
2.3.2.DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE
2.3.3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.4.AREA SOSTA A CARTOCETO
(rif. punto 5.2.a del bando)

2.4.1.DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO
2.4.2.DESCRIZIONE DEL PROGETTO
2.4.3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPIANTISTICO
2.4.4.DESCRIZIONE RETI ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE

3. VERIFICA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

4. **APPALTO A MISURA**

5. **CAVE, DISCARICHE E MANUTENZIONE DELLE OPERE**

6. **QUADRO ECONOMICO DI SPESA**

7. **ELENCO DEGLI ELABORATI**

1. PREMESSA E INQUADRAMENTO URBANISTICO

La presente relazione riguarda il progetto esecutivo che fa seguito al progetto definitivo denominato "Destinazione Natura - itinerari e borghi tra Metauro e Cesano" e propone lo sviluppo turistico, economico e culturale del territorio. Il tema centrale del progetto è lo sviluppo del territorio in chiave turistica con particolare riferimento ad un turismo attivo come il *bike tourism* ed al turismo rurale.

Il progetto proposto dal Comune di Pergola prevede i seguenti interventi:

- Individuazione e allestimento dei percorsi turistici *outdoor* che rientra nelle tipologie di intervento ammissibili previste dal bando al punto 5.2.a "organizzazione di percorsi turistici e di aree di sosta comprensivi di segnaletica";

- Realizzazione di aree di sosta riservate a pedoni e ciclisti in Via Antonio Gramsci, nell'area antistante il museo dei bronzi dorati, ed in zona Cartoceto che rientrano nelle tipologie di intervento ammissibili previste dal bando al punto 5.2.a "organizzazione di percorsi turistici e di aree di sosta comprensivi di segnaletica";

- Realizzazione di area di sosta camper, di area pic-nic e di infrastrutture ricreative nell'area del parco Mercatale che rientra nelle tipologie di intervento ammissibili previste dal bando al punto 5.2.b "realizzazione o ripristino di infrastrutture ricreative, recupero, ampliamento e ammodernamento di rifugi";

- Realizzazione di un ufficio d'informazione turistica nell'area del parco Mercatale che rientra nelle tipologie di intervento ammissibili previste dal bando al punto 5.2.c "costruzione e l'ammodernamento di ufficio d'informazione turistica e dei centri visita di aree di interesse storico-culturale ed ambientale".

Sono stati individuati quattro percorsi turistici da intraprendere a piedi o in bicicletta che attraversano le zone più interessanti del territorio del comune di Pergola. Questi itinerari toccano punti di alto valore paesaggistico, naturalistico e storico artistico.

Lungo questi percorsi sono state individuate tre aree strategiche sulle quali intervenire al fine di implementare i servizi e le proposte nell'ambito dell'accoglienza turistica.

La prima area, la più grande, è il parco denominato Mercatale annesso ad un'area sosta camper, già in funzione, ma che necessita di una riqualificazione. In quest'area si trova anche un edificio che sarà oggetto di ristrutturazione al fine di ospitare la funzione di

gruppo servizi per l'area sosta camper e anche la funzione di ufficio d'informazione turistica.

La seconda area è antistante il Museo dei bronzi dorati, in Via Antonio Gramsci, nella quale si intende introdurre un nuovo elemento urbano, un'area di sosta, al fine di implementare i servizi turistici ed anche al fine di meglio segnalare ed evidenziare la presenza del museo.

La terza area si trova nella frazione di Cartoceto, a bordo della strada provinciale Barbanti, lungo uno dei percorsi individuati nel tratto che attraversa la frazione di Cartoceto. Quest'area vede la presenza di un manufatto esistente destinato a servizi. Si prevede la realizzazione di un'area di sosta e la riqualificazione del manufatto che ospiterà servizi.

Il livello di approfondimento del presente Progetto è quello "Esecutivo", secondo i dettami della Legge n. 109/1996 e del relativo Regolamento di Attuazione (D.P.R. 554/1999).

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

2.1. INDIVIDUAZIONE E ALLESTIMENTO DEI PERCORSI TURISTICI

(rif. punto 5.2.a del bando)

Sono state individuate 3 differenti tipologie di percorso come meglio specificato negli elaborati grafici allegati:

- percorso mountainbike;
- percorso bici da strada e gravel:
- percorso family.

Ogni percorso è stato analizzato secondo il valore paesaggistico, secondo le caratteristiche altimetriche e secondo la tipologia dei servizi offerti lungo il percorso. I dati derivanti dall'analisi sono stati inseriti in schede che sono parte integrante del progetto e rappresentano una prima versione della cartellonistica informativa da allestire lungo i percorsi.
Alcuni tratti dei percorsi, che sono individuati negli elaborati grafici, necessitano di interventi di miglioramento e messa in sicurezza.
Si prevede la realizzazione di opere di ripristino e riprofilatura della superficie. Nello specifico verranno riportati due strati di ghiaino e pietrisco di granulometria differente.
Lungo i percorsi verrà allestita la segnaletica di primo e secondo livello corrispondente alle indicazioni regionali sulla cartellonistica riportata nelle Linee Guida regionali sulle Ciclovie delle Marche. I punti di inserimento ed i tipi segnali sono riportati negli

eleborati grafici.

2.2.AREA SOSTA CAMPER E AREA PIC-NIC DENOMINATA PARCO MERCATALE E RECUPERO STRUTTURA ESISTENTE

(rif. punti 5.2.b e 5.2.c del bando)

2.2.1.DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il parco Mercatale si estende fra il torrente Cinisco e Via San Biagio, copre una superficie di circa 7970 mq ed è attraversato dal tracciato viario sopraelevato denominato Largo XXIV Maggio. Il parco si estende per la maggior parte a est del tracciato viario sopraelevato, ma per una piccola parte di protende anche verso ovest estendendosi al di sotto del tracciato poiché questo è sorretto da file di pilastri fra le quali è consentito il passaggio carrabile. La parte ovest del parco è contigua e complanare e comprende un'area sosta camper attrezzata già in funzione.
L'unico ingresso carrabile al parco è posizionato su Via San Biagio, a ovest del tracciato sopraelevato. Attraverso questo ingresso accedono al parco anche i camper e le roulotte.
Pedonalmente si può accedere al parco anche dal suo punto più a nord, in corrispondenza dell'incrocio di Via San Biagio con Via Giovanni Pascoli, al piede del tracciato viario sopraelevato. Questo ingresso pedonale al parco avviene attraverso dei gradini.
Il margine del parco verso il torrente è scosceso e digrada verso l'alveo del torrente con pendenze a tratti piuttosto ripide. Al limite della parte pianeggiante del parco, per alcuni tratti, è presente una recinzione in legno della tipologia dello steccato rustico.
Il parco è quasi interamente ricoperto da un manto erboso spontaneo. Gli alberi presenti hanno per la maggior parte tronchi di diametro superiore a 50cm, presentano chiome importanti, sono in salute e conferiscono al parco un'alta qualità ambientale. All'interno del parco, fra gli alberi, è presente una piccola piazzola pavimentata e un paio di viottoli di ghiaino. Sul margine est del parco si trova un fabbricato costruito come ambulatorio, ricovero attrezzi, deposito e servizi igienici. Questo edificio è stato realizzato negli anni '60 ed ha necessità di essere ristrutturato perché presenta problemi di infiltrazioni di acqua dalla copertura in diversi punti.
L'edificio ha una struttura prefabbricata con pilastri, travi e solaio di copertura del tipo prefabbricato. Le pareti di tamponamento sono il laterizio forato. La copertura è a falda unica con la parte bassa sul retro dell'edificio. Sul fronte, corrispondente alla facciata ovest, sono presenti due ampie aperture che consentono di accedere ai locali interni con un'automobile e altre tre aperture

delle dimensioni di un ingresso pedonale. Sul lato nord sono presenti delle finestrature alte. Sul retro, corrispondente al lato est, è presente un'apertura che consente l'ingresso e delle finestrature alte. Sul lato sud sono infine presenti due aperture a doppia anta che costituiscono due ulteriori ingressi pedonali all'edificio. Tutti i serramenti sono in legno, le porte sono in discreto stato di conservazione perché sono state oggetto di manutenzione nel corso degli anni, mentre le finestre sono in mediocre stato di conservazione.
Le pareti sia esternamente che internamente sono per la maggior parte intonacate e tinteggiate.
L'edificio è attualmente utilizzato per lo più come deposito, infatti i locali più ampi sono destinati a deposito. Sono presenti dei servizi igienici non più funzionanti ed anch'essi in mediocre stato conservativo.
L'edificio è dotato di impianto idrico e di impianto elettrico, mentre non è dotato di impianto di riscaldamento. I pavimenti interni sono in battuto di cemento nei locali destinati a deposito mentre nei servizi è presente una pavimentazione in monocottura.

L'intervento interessa i terreni censiti al Catasto Terreni al Foglio 63 mappale 14 di proprietà del Comune.
Secondo le previsioni del PRG l'intervento ricade in zona G2 "Parco fluviale".

2.2.2.DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE

Le opere di demolizione interessano principalmente le seguenti componenti:

- alcune pareti di divisione interna;

- intero pacchetto pavimento e sottofondo su tutto il piano terra fino al raggiungimento della struttura sottostante;

- strato impermeabile di copertura fino al raggiungimento del solaio di copertura;

- tutti gli infissi interni ed esterni (per le porte si prevede lo smontaggio e il recupero);

- zoccolini e battiscopa;

- rivestimenti a parete;

- raschiatura di intonaci di parete e a soffitto;

- componenti impianto idrico sanitario;

- componenti impiantistiche a filo quali corpi illuminanti, canalette e scatole di derivazione, quadri elettrici e opere similari;

- pluviali e canali di gronda.

2.2.3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO E STRUTTURALE

È importante evidenziare che il parco rappresenta una sorta di prolungamento dell'area di sosta attrezzata già esistente e accade spesso che i camperisti utilizzino anche l'attiguo parco come area sosta posizionandosi a piacere liberamente all'interno del parco.
Il progetto prevede di mantenere questa doppia funzione del parco, sia come parco urbano che come temporanea area sosta camper attuando degli interventi utili a trasformare il parco in area di sosta e in area pic-nic.
Il progetto definisce le superfici destinate a parcheggio a camper in modo tale che la presenza di alcuni camper non comprometta l'aspetto e soprattutto l'utilizzo del parco come luogo collettivo per la popolazione residente. Si prevede l'individuazione di circa 35 ampie piazzole di sosta camper dislocate lungo il perimetro del parco verso il fiume seguendo una linea sinuosa tracciata strategicamente in modo da sfruttare tutta la fascia di bordo del parco verso il torrente. Le piazzole potranno essere indicate a terra attraverso elementi naturali, pali di castagno, a sezione circolare, dell'altezza di circa un metro fuori terra, conficcati nel terreno in corrispondenza delle due estremità del lato corto della piazzola verso il centro del parco. Dietro le piazzole di sosta, a delimitazione dell'area lungo il confine con il torrente, viene realizzata sul lato esterno una nuova recinzione.

Si intende mantenere la piccola porzione pavimentata a forma circolare, che risulta funzionale allo svolgimento di attività di vario genere.

Si prevede l'istallazione di una struttura in legno di larice quale elemento di arredo del parco che funge da riparo e al tempo costituisce luogo di aggregazione. Quale riparo potrà essere particolarmente utili anche agli utenti dell'area camper.
La tipologia di tale struttura è caratterizzate da linee semplici e contemporanee e potrebbe rappresentare un elemento base, modulare, che può essere realizzato in diversi contesti urbani ed extraurbani del territorio. Dal punto di vista esecutivo è realizzata quasi interamente in legno. La struttura interna è costituita da morali di legno di larice ed è rivestita esternamente da tavole di larice. Il legno viene trattato ad olio fino a completa saturazione dei pori in modo tale da garantirne

l'impermeabilità e ridurre la cadenza degli interventi di manutenzione. L'olio è nella tonalità trasparente sulle superfici esterne mentre è addittivato di una colorazione più chiara per le superfici interne.
La base della struttura è costituita da due profili in acciaio paralleli che fungono da piedi di appoggio a terra e garantiscono che la stessa sia staccata dal terreno e quindi non sia interessata da fenomeni di degrado legati al ristagno idrico ed all'umidità di risalita. L'istallazione delle struttura avviene attraverso la realizzazione di due scavi paralleli fra loro della lunghezza di circa 2 metri, della larghezza di 20 cm e della profondità di 10 cm, in corrispondenza dei quali viene posizionata la struttura facendo corrispondere i profili in acciaio agli scavi.

La parte più consistente dell'intervento al Parco Mercatale riguarda la ristrutturazione del fabbricato. Lo stile architettonico proposto per l'intervento di ristrutturazione è omogeneo rispetto alle caratteristiche della piccola struttura in legno di arredo del parco ed è caratterizzato da un ampliamento della copertura a formare un ampio spazio coperto davanti all'edificio, utilizzabile in vari modi a scopo aggregativo o come riparo. L'edificio ristrutturato e la piccola struttura coperta nel parco hanno un legame stilistico che conferisce al parco un senso di unitarietà e di rinnovamento urbano.
Nell'edificio recuperato troveranno posto un gruppo di servizi igienici che sarà particolarmente funzionale per i fruitori dell'area camper, due ampi locali di accoglienza turistica, zone di relax e incontro ed un locale destinato ad ufficio d'informazione turistica. La profonda tettoia di progetto protegge una parte pavimentata attrezzata con tavoli e sedute (quest'ultime sono escluse dal presente appalto). La superficie interna di questo spazio è rivestita in listelli di legno di larice.
Il progetto di ristrutturazione dell'edificio prevede l'esecuzione delle seguenti opere:

- realizzazione corpo di ampliamento con struttura in c.a e tamponamento in blocchi di laterizio forato;
- realizzazione di nuove partizioni interne;
- realizzazione di isolamento a cappotto delle pareti perimetrali esistenti;
- realizzazione di isolamento della copertura (esistente + nuova);
- realizzazione nuova impermeabilizzazione della copertura (esistente + nuova);
- realizzazione di nuovo pacchetto di pavimento interno;
- realizzazione di nuovo pacchetto di pavimento esterno;
- montaggio nuovi infissi;
- restauro portoni esistenti da recuperare;
- smontaggio, rimontaggio o riposizionamento di porte e portoni esistenti da recuperare;
- tinteggiatura esterna;

- opere di finitura e rifinitura delle pareti interne;
- realizzazione rivestimento in legno di larice;
- realizzazione nuovo impianto elettrico e di illuminazione;
- predisposizione nuovo impianto di riscaldamento-raffrescamento.

Sul fianco sud dell'edificio viene istallata una rastrelliera con punti di ricarica e-bike.

Nell'edificio vengono istallate anche la segnaletica e la cartellonistica di primo e secondo livello così come definita negli elaborati grafici.

2.2.4.DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPIANTISTICO

IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO - PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Il progetto prevede la realizzazione della predisposizione (tubazioni in traccia) di un sistema di riscaldamento e climatizzazione per la futura istallazione di una unità esterna e due unità interne ad aria.

IMPIANTO IDRICO SANITARIO - PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Il progetto consiste nella messa in opere delle seguenti componenti:

- posa di nuove reti di adduzione idrica e di scarico e l'installazione di nuovi sanitari e rubinetterie nell'edificio oggetto di ristrutturazione secondo la tipologia, il numero e la posizione definita dal progetto architettonico;
- realizzazione dorsale di adduzione idrica delle n.7 colonne di servizio per i camper ed istallazione delle colonnine così come definite negli elaborati grafici.

IMPIANTO ELETTRICO - PRINCIPALI CARATTERISTICHE

Il progetto consiste nella messa in opere delle seguenti componenti:

- realizzazione dell'impianto di illuminazione ordinaria che garantisce la fruizione dei locali in condizioni ottimali anche in orari notturni ovvero in orari diurni quando le condizioni di illuminazione naturale non siano sufficienti per il normale svolgimento dell'attività. Corpi illuminanti con sorgente luminosa a led. Gamma cromatica illuminazione - luce calda. Impianto atto a garantire confort visivo, contenimento dei costi e accentuazione degli effetti colore;
- realizzazione dell'impianto di distribuzione della forza motrice mediante

prese di corrente, prese dati e/o collegamenti elettrici diretti previsti per specifiche apparecchiature. La dotazione risponde alle funzioni previste in progetto; l'intento è comunque quello di garantire un sufficiente margine di flessibilità per rendere possibile lo svolgimento di attività di diversa tipologia;

- realizzazione dorsale di alimentazione delle n.7 colonne di servizio per i camper ed istallazione delle colonnine così come definite negli elaborati grafici;
- alimentazione rastrelliera con ricarica e-bike sul lato sud dell'edificio da ristrutturare;
- sostituzione dei corpi illuminanti dell'illuminazione pubblica esistente nel parco con nuovi corpi illuminanti montati sui pali esistenti. I corpi illuminanti scelti sono di stile contemporaneo e dotati di tecnologia innovativa. La tipologia e le caratteristiche tecniche sono specificate negli elaborati del progetto impiantistico.

2.2.5.DESCRIZIONE RETI ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE

Il progetto non apporta modifiche sostanziali alla rete di raccolta delle acque bianche e della rete di scarico esistenti. Si prevede infatti di mantenere i punti di allaccio alla fognatura pubblica esistente e i recapiti esistenti.

2.2.6.DESCRIZIONE DEL PROGETTO DEL VERDE

Il presente progetto non prevede interventi relativi al verde ma pare importante evidenziare che trattandosi di un parco, sarà fondamentale in futuro prevedere l'impianto di nuove specie arboree. Infatti attraverso l'impianto di nuove piante, sapientemente scelte secondo le loro caratteristiche biologiche, si potrà dare al parco l'aspetto di un giardino rustico che presenta periodicamente fioriture inaspettate, macchie di colore sempre diverse a seconda delle stagioni. L'eccellente qualità ambientale del parco che ospita i turisti ai piedi del centro storico significherà un alto livello di accoglienza turistica. Si ribadisce che nel presente progetto non è ricompresa alcuna piantumazione ma si è voluto sottolineare l'opportunità di un futuro intervento in tal senso.

2.2.7.PRINCIPALI MATERIALI DI FINITURA

La struttura portante dell'edificio esistente è in blocchi di laterizio semipieni. Si prevede di rivestire esternamente la muratura con una pannellatura isolante "a cappotto" comprensiva di rete porta intonaco e intonaco di finitura. Internamente

la muratura sarà intonacata.
Per quanto riguarda le parti metalliche in vista è previsto il loro trattamento e l'utilizzo di vernici intumescenti atte a garantire la necessaria resistenza al fuoco (R60).

Le pareti esterne avranno cromatismi consoni all'ambiente circostante.

Gli infissi sono previsti in legno, dotati di taglio termico, corredati di vetri camera, costituiti da doppio vetro stratificato con intercapedine di aria disidratata.
Le soglie sono in pietra di Trani.

Le pareti interne di nuova previsione sono previste in cartongesso con interposto strato di isolante acustico in lana di roccia.
Le pavimentazioni interne previste sono in grès porcellanato incollato con continuità al substrato ed i rivestimenti sono previsti in gres porcellanato anch'esso incollato con continuità alla parete intonacata.

Le porte interne sono previste in tamburato a nido d'ape con rivestimento superficiale in laminato plastico, mentre i telai e le mostrine sono previste in legno massello con finitura laccata.

Le superfici pavimentate esterne sono in gres porcellanato con adeguato coefficiente di scivolosità.

I controsoffitti e i rivestimenti in legno, sono realizzati in listelli di legno di larice fissati meccanicamente ad una sottostruttura anch'essa in legno. Nel caso del rivestimento a parete, i listelli e la relativa sottostruttura sono fissati direttamente alla struttura muraria esistente o nuova. Nel caso del controsoffitto i listelli e la sottostruttura in legno sono appesi al solaio esistente attraverso pendini regolabili.

2.3.AREA SOSTA IN VIA ANTONIO GRAMSCI

(rif. punto 5.2.a del bando)

2.3.1.DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Lungo Via Antonio Gramsci si trova l'ingresso al Museo dei Bronzi Dorati. L'ingresso al Museo non è ben visibile pertanto si è ritenuto interessante usare lo spazio antistante, per allestire un'area che possa fungere da elemento

segnalatore della presenza di un luogo di interesse e allo stesso tempo che possa fungere da area di sosta riservata a pedoni e ciclisti.

L'intervento interessa una parte del marciapiede esistente di fronte al Museo dei Bronzi Dorati.
Secondo le previsioni del PRG l'intervento ricade in zona indicata come viabilità urbana.

2.3.2.DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE

Le opere di demolizione sono limitate alla eventuale rimozione di qualche elemento della pavimentazione per il fissaggio della struttura della rastrelliera. Attualmente l'area è sgombra da qualsiasi manufatto.

2.3.3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione delle seguenti opere:

- realizzazione impianto di alimentazione energia elettrica rastrelliera con ricarica e-bike;
- istallazione rastrelliera ricarica e-bike;
- istallazione della cartellonista e della segnaletica turistica di primo e secondo livello.

Il tutto come meglio esplicitato negli elaborati grafici.

2.4.AREA SOSTA A CARTOCETO

(rif. punto 5.2.a del bando)

2.4.1.DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il piccolo edificio situato lungo la strada provinciale Barbanti ha una superficie interna di circa 25mq, ha un solo piano fuori terra e la copertura a doppia falda. Presenta due vani chiusi che ospitano servizi igienici, e un lavatoio, tutto attualmente in disuso.

L'intervento interessa i terreni censiti al Catasto Terreni al Foglio 10 mappale 186 di proprietà del Comune.
Secondo le previsioni del PRG l'intervento ricade in zona D1 "Zone produttive di completamento".

2.4.2.DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DEMOLIZIONE

Le opere di demolizione sono limitate alla demolizione di alcune pareti divisorie ed allo smontaggio degli infissi.

2.4.3.DESCRIZIONE DEL PROGETTO ARCHITETTONICO

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova parete e il montaggio di nuovi infissi al fine di ricavare ambienti di dimensione sufficiente ad ospitare un servizio igienico con antibagno e uno spazio destinato a spogliatoio e area di sosta all'interno del quale è possibile allestire le pareti con cartellonistica informativa sul territorio e i percorsi.
Si prevede anche la realizzazione di una nuova pavimentazione posata su quella esistente.
Viene istallata sul fianco dell'edificio una rastrelliera con ricarica e-bike.
E' prevista anche istallazione della cartellonista e della segnaletica turistica di primo e secondo livello.
I tutto come meglio esplicitato negli elaborati grafici.

2.4.4.DESCRIZIONE DEL PROGETTO IMPIANTISTICO

Il progetto consiste nella messa in opere delle seguenti componenti:

- sostituzione dei corpi illuminanti con corpi illuminanti con tecnologia LED;
- realizzazione di un punto di alimentazione per la rastrelliera ricarica e-bike.

2.4.5.DESCRIZIONE IMPIANTI E RETI ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE

Il progetto non comporta modifiche alla rete di raccolta delle acque bianche e nere già presenti nello stato di fatto.

3. VERIFICA SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE

Secondo il disposto del D.M.236/89 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche", gli spazi esterni ed i percorsi esterni devono essere accessibili anche da persone con ridotta o impedita capacità motoria. Pertanto qui di seguito si specificano le caratteristiche del progetto.
I percorsi pedonali sono previsti a raso rispetto al livello delle aree esterne pertanto non sono presenti dislivelli da superare. Quand'anche ci fosse un lieve cambio di quota

altimetrica della superficie carrabile, il raccordo è sempre inferiore al 5% di pendenza. La segnaletica a raso definisce i percorsi dei pedoni nell'intera area di sosta.
Per verifica si riportano qui di seguito le caratteristiche che i percorsi esterni devono avere secondo il disposto della succitata legge:

- **percorsi** (punto 8.2.1 del D.M.236/89)
  I percorsi pedonali esterni avranno una larghezza minima di cm. 90. Per consentire l'inversione di marcia da parte di persone su sedia a ruote, gli stessi avranno degli allargamenti, che saranno realizzati in piano, e saranno posti almeno ogni ml. 10 di sviluppo lineare dei percorsi stessi ed in conformità alle dimensioni di cui al punto 8.0.2 (Spazi di manovra).
  Qualsiasi cambio di direzione rispetto al percorso rettilineo sarà in piano. Ove sia indispensabile effettuare anche svolte ortogonali al verso di marcia, la zona interessata alla svolta, per almeno ml. 1,70 su ciascun lato a partire dal vertice più esterno, risulterà in piano e priva di qualsiasi interruzione.
  Ove sarà necessario prevedere un ciglio, questo verrà sopraelevato di cm. 10 dal calpestio, sarà differenziato per materiale e colore dalla pavimentazione del percorso, non presenterà spigoli vivi.
  La pendenza longitudinale del percorso esterno non supererà mai il 5%; ove ciò non si è reso possibile, sono state previste pendenze superiori realizzate in conformità a quanto previsto al punto 8.1.11 (rampe). Per pendenze del 5% sarà necessariamente previsto un ripiano orizzontale di sosta di profondità di almeno ml. 1,50 per ogni ml. 15 di lunghezza del percorso. Nei casi di pendenze superiori la lunghezza della rampa è stata proporzionalmente ridotta fino alla misura di 10 ml nei casi di pendenza pari all'8%.
  La pendenza trasversale massima prevista è dell'1%.
  Quando il percorso si raccorda con il livello strada o viene interrotto da un passo carrabile, sarà previsto una rampa di raccordo con pendenza non superiore al 15% con un dislivello massimo di 15 cm.
  Fino all'altezza minima di 2.10 m dal piano di calpestio, non saranno previsti ostacoli di nessun genere, quali tabelle segnaletiche o elementi sporgenti i fabbricati, che potrebbero essere causa di infortunio ad una persona in movimento.

4. APPALTO A MISURA

Gli elaborati sia tecnico-amministrativi che inerenti lo Stato di Fatto ed il Progetto sono predisposti per consentire un appalto a misura.

5. CAVE, DISCARICHE E MANUTENZIONE DELLE OPERE

Il materiale ricavato dagli scavi di modesta entità previsti per la realizzazione delle opere in progetto dovranno essere smaltiti dalle Società convenzionate con il Comune.

L'attività di manutenzione consiste nella conservazione in buono stato conservativo dello strato superficiale delle aree esterne pedonali, verdi e carrabili, nel controllo del corretto funzionamento delle componenti tecnologiche ed impiantistiche.

In generale l'omogeneità dei materiali e degli altri elementi di progetto consente di gestire la manutenzione di tutte le opere in modo integrato e razionale.

6. QUADRO ECONOMICO DI SPESA

SCHEMA QUADRO ECONOMICO DI SPESA

A. IMPORTO PER FORNITURE , LAVORI, SERVIZI	**A. Importo dei Lavori e delle forniture**		**€**	**€**
	A.1.1	**Importo dei lavori**		
		di cui importo dei lavori a misura	*€ 233.977,00*	
		Totale importo lavori		***€ 233.977,00***
	A.1.2	**Importo delle forniture**		***€ 0,00***
	A.1.3	**Importo dei servizi**		***€ 0,00***
	A.2	**Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso**		***€ 6.023,00***
		Totale importo dei lavori e delle forniture e dei servizi (A.1.1+A1.2+A1.3+ A2)		**€ 240.000,00**
		Totale importo soggetto a ribasso		**€ 233.977,00**
.	**B. Somme a disposizione dell'Amministrazione**			**€**
	B.1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto		*€ 0,00*
	B.2	Rilievi, diagnosi iniziali, accertamenti e indagini		*€ 0,00*
	B.3	Imprevisti (max. 8%)		*€ 0,00*
	B.4	Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni		*€ 0,00*
	B.5	Accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs.163/2006		*€ 0,00*
	B.6	Spese tecniche relative alla progettazione definitiva. IVA e contributo previdenziale compresi.		*€ 9.048,00*
	B.7	Spese tecniche relative alla progettazione esecutiva, alla direzione lavori e alla contabilità. IVA e contributo previdenziale compresi.		*€ 15.912,00*
	B.8	Collaudo. IVA e contributo previdenziale compresi.		*€ 565,00*
	B.9	Spese competenze ANAC e CUC		*€ 475,00*
		Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+….+B7)		**€ 26.000,00**
C. I.V.A	**C. I.V.A.**			
	C.1.1	I.V.A. su Lavori e Forniture	10%	*€ 24.000,00*
		Totale IVA		***€ 24.000,00***
		TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)		**€ 290.000,00**

7. ELENCO DEGLI ELABORATI

ELABORATI TECNICO-AMMINISTRATIVI

C 1	SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO
CAP 0	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: NORME GENERALI
CAP 1	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: SPECIFICHE TECNICHE OPERE EDILI
CAP 2	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI MECCANICI
CAP 3	CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO: SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI ELETTRICI
CME	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
CMS	COMPUTO METRICO COSTI SICUREZZA INCLUSA NEI PREZZI
CMM	COMPUTO METRICO MANODOPERA
EPU	ELENCO PREZZI UNITARI
AN	ANALISI DEI PREZZI
PM 1	PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA
CRO	CRONOPROGRAMMA
MA	QUADRO INCIDENZA MANODOPERA

PS PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO

FS FASCICOLO DELL'OPERA

ELABORATI DESCRITTIVI GENERALI

R.1 RELAZIONE GENERALE
QUADRO TECNICO ECONOMICO
ELENCO DEGLI ELABORATI

ALLESTIMENTO DEI PERCORSI TURISTICI

ELABORATI GRAFICI

A.1 RILIEVO CARTOGRAFICO DEL TERRITORIO CON INDIVIDUAZIONE DEI PERCORSI E DEI PUNTI DI INTERVENTO
PARTICOLARE TIPO INTERVENTO
varie

A.2 RILIEVO CARTOGRAFICO DEL TERRITORIO CON INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI ISTALLAZIONE DELLA CARTELLONISTICA E INDICAZIONE CARATTERISTICHE DELLA CARTELLONISTICA
varie

AREA SOSTA CAMPER E AREA PIC-NIC DENOMINATA PARCO MERCATALE

PROGETTO ARCHITETTONICO

ELABORATI GRAFICI

A.3 RILIEVO DELLO STATO DI FATTO DELL'AREA:
PLANIMETRIA GENERALE 1:250

A.4 PROGETTO DELL'AREA:
PLANIMETRIA GENERALE 1:250

A.5 PROGETTO DELL'AREA:
PLANIMETRIA GENERALE RETE IDRICA 1:250

A.6	PROGETTO DELL'AREA: PLANIMETRIA GENERALE RETE ELERGIA ELETTRICA	1:250
A.7	RILIEVO DELLO STATO DI FATTO DELL'EDIFICIO: PIANTA PIANO TERRA PIANTA PIANO COPERTURA PROSPETTI E SEZIONI	1:50
A.8	SCHEMA PER IL TRACCIAMENTO PLANIMETRIA SCAVI E SBANCAMENTI SCHEMA RETI DI SCARICO ACQUE BIANCHE E ACQUE NERE	varie
A.9	INDIVIDUAZIONE DELLE DEMOLIZIONI: PIANTA PIANO TERRA PIANTA PIANO COPERTURA SEZIONI	varie
A.10	INDIVIDUAZIONE DELLE FRONTIERE VERTICALI: PIANTA PIANO TERRA PIANTA PIANO COPERTURA	varie
A.11	INDIVIDUAZIONE DELLE FRONTIERE ORIZZONTALI E FRONTIERE ESTERNE: PIANTA PIANO TERRA PIANTA PIANO COPERTURA	varie
A.12	PROSPETTI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	varie
A.13	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	varie
A.14	ABACO INFISSI	1:10
A.15	ELEMENTO DI ARREDO DEL PARCO - TIPO A PARTICOLARE DELLA RECINZIONE	varie

<u>PROGETTO STRUTTURALE</u>

ELABORATI DESCRITTIVI E DI CALCOLO

B.1 RELAZIONE TECNICA GENERALE E DI CALCOLO

ELABORATI GRAFICI

D.1	PIANTA FONDAZIONI PIANTA STRUTTURE ELEVAZIONE PARTICOLARI COSTRUTTIVI E ARMATURE	varie

PROGETTO IMPIANTI MECCANICI

ELABORATI GRAFICI

IM.1	DISTRIBUZIONE LINEE PRINCIPALI	varie

PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI

ELABORATI DESCRITTIVI E DI CALCOLO

IER.1	RELAZIONE SPECIALISTICA IMPIANTI ELETTRICI CALCOLI ESECUTIVI IMPIANTI ELETTRICI	

ELABORATI GRAFICI

IE.1	SCHEMA PLANIMETRICO PIANO TERRA	varie

AREA SOSTA VIA ANTONIO GRAMSCI

PROGETTO ARCHITETTONICO

ELABORATI GRAFICI

A.16	PROGETTO AREA DI SOSTA SCHEMA PER IL TRACCIAMENTO PLANIMETRIA E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	varie

AREA SOSTA CARTOCETO

PROGETTO ARCHITETTONICO

ELABORATI GRAFICI

A.17	RILIEVO DELLO STATO DI FATTO SCHEMA PER IL TRACCIAMENTO INDIVIDUAZIONE DELLE DEMOLIZIONI PIANTE PROSPETTI E SEZIONI	varie
A.18	RILIEVO DELLO STATO DI FATTO SCHEMA PER IL TRACCIAMENTO INDIVIDUAZIONE DELLE DEMOLIZIONI PIANTE PROSPETTI SEZIONI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI	varie
A.19	ABACO INFISSI	varie